



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CATALANO CALOGERO VINCENZO

DOTT. SCALIA FERDINANDO

DOTT. DONATO DOMENICO

Comune di Milazzo

Organo di Revisione

Verbale n. 20 del 25.07.2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Redige

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Addì, 25 luglio 2022

L'Organo di Revisione

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

DOTT. SCALIA Ferdinando

DOTT. DONATO Domenico

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente, Dott. Scalia Ferdinando, Componente e Dott. Donato Domenico, Componente, **revisori nominati** con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021;

◆ ricevuta in data 08/07/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 136 del 06/07/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	23
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	17
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella

documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta e nella proposta di approvazione;

- ◆ *Di non avere riscontrato* irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Milazzo registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 30795 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non ha istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente provvederà al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dal Consiglio*".

- Non ricorre il caso che nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di Revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- non sono state per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

- l'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. L'Ente ha dichiarato il dissesto nell'anno 2015 e tale liquidità è di competenza dell'Organismo di liquidazione;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- nel corso dell'esercizio 2021, non **sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente è in dissesto dal 2015 e fino 2019;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2021 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale nella misura esposta nella tabella:

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 108.009,14	€ 107.707,56	€ 301,58	100,28%	
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 89.592,63	€ 173.804,50	-€ 84.211,87	51,55%	
Musei e pinacoteche	€ 163.052,02	€ 308.955,69	-€ 145.903,67	52,78%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 19.333,04	€ 82.893,56	-€ 63.560,52	23,32%	
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi	€ 124.281,30	€ 70.523,90	€ 53.757,40	176,23%	
Totali	€ 504.268,13	€ 743.885,21	-€ 239.617,08	67,79%	

- l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021, in quanto non rientra nella categoria di Ente comunale delle Regioni a statuto ordinario (RSO).

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	9.836.655,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	9.836.655,63

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

				2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	€	9.836.655,63
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	€	5.065.747,57

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-			2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+		0,00	3.842.005,99
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	3.702.635,46
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	2.286.059,13
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	982.757,78
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	€ 5.005.936,81
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	€ 5.005.936,81

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.371.337,73			€ 4.371.337,73
Entrate Titolo 1.00	+	€ 54.057.011,04	€ 12.620.070,57	€ 8.359.746,66	€ 20.979.817,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 25.482.287,31	€ 9.901.894,14	€ 1.462.101,25	€ 11.363.995,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 24.652.514,42	€ 1.780.862,43	€ 3.945.356,80	€ 5.726.219,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 104.191.812,77	€ 24.302.827,14	€ 13.767.204,71	€ 38.070.031,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 63.960.208,93	€ 25.903.004,95	€ 6.967.404,24	€ 32.870.409,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.243.755,57	€ 1.074.051,91	€ 5.270,43	€ 1.079.322,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 65.203.964,50	€ 26.977.056,86	€ 6.972.674,67	€ 33.949.731,53
Differenza D (D=B-C)	=	€ 38.987.848,27	€ 2.674.229,72	€ 6.794.530,04	€ 4.120.300,32
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 38.987.848,27	€ 2.674.229,72	€ 6.794.530,04	€ 4.120.300,32
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 7.511.696,67	€ 1.265.514,49	€ 397.259,64	€ 1.662.774,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 888.280,66	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.399.977,33	€ 1.265.514,49	€ 397.259,64	€ 1.662.774,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 8.399.977,33	€ 1.265.514,49	€ 397.259,64	€ 1.662.774,13
Spese Titolo 2.00	+	€ 10.636.315,71	€ 1.154.153,20	€ 723.264,62	€ 1.877.417,82
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 10.636.315,71	€ 1.154.153,20	€ 723.264,62	€ 1.877.417,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 10.636.315,71	€ 1.154.153,20	€ 723.264,62	€ 1.877.417,82
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.236.338,38	€ 111.361,29	€ 326.004,98	€ 214.643,69
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 8.148.938,46	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 8.148.938,46	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 37.083.489,99	€ 22.835.978,37	€ 1.714.216,94	€ 24.550.195,31
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 34.598.924,67	€ 22.877.847,15	€ 112.685,89	€ 22.990.533,04
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 43.607.412,94	€ 2.604.737,21	€ 8.070.056,11	€ 9.836.656,63

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non vi sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tali sospesi **si è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente **non ha** attivato anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio			2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	0,00	0,00	€ 17.220.780,14
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	0,00	0,00	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 23,22 giorni.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020)

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 17.414.194,13

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 8.774.784,61, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -4.043.767,98 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	17.414.194,13
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	7.107.529,42
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.531.880,10
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	8.774.784,61

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	8.774.784,61
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	12.818.552,59
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 4.043.767,98

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 17.414.194,13
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.675.159,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 7.781.011,08
SALDO FPV	-€ 3.105.851,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 472.563,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9.363.607,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.027.384,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 6.863.659,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 17.414.194,13
SALDO FPV	-€ 3.105.851,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 6.863.659,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.693.306,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 42.948.601,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 53.086.590,95

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 22.532.061,00	€ 29.757.395,10	€ 12.620.070,57	42,41
Titolo II	€ 20.517.145,52	€ 12.491.392,24	€ 9.901.894,14	79,27
Titolo III	€ 11.263.407,59	€ 8.018.836,80	€ 1.780.862,43	22,21
Titolo IV	€ 3.364.081,21	€ 2.744.656,27	€ 1.265.514,49	46,11
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.393.753,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	491.748,43
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	50.267.624,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	32.187.484,03
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.190.569,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.074.051,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		13.717.523,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.693.306,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		16.410.829,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.107.520,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.195.413,41
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	8.107.895,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	12.818.552,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.710.656,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	281.406,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.744.656,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.336.550,34
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	590.441,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		99.070,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	336.466,69
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	237.395,84
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		16.509.900,48
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		16.509.900,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		16.509.900,48

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		16.410.829,63
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.693.306,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	7.107.520,42

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ¹ (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	12.818.552,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.195.413,41
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		7.403.962,87

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		7.098.684,47	-	-	259.027,89	6.839.656,58
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		50.000,00	-	-	-	50.000,00
Fondo contenzioso						
						-
						-
Totale Fondo contenzioso		1.084.791,08	-	70.000,00	1.545.208,92	2.700.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		24.888.117,03	-	7.029.005,69	10.943.496,10	42.860.618,82
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
						-
						-
Totale Altri accantonamenti		592.244,33	- 591.363,36	8.523,73	588.875,46	598.280,16
Totale		33.713.836,91	- 591.363,36	7.107.529,42	12.818.552,59	53.048.555,56

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				2.090.289,69	383.206,40	1.027.400,38	262.816,88	148.864,81	671.703,74		998.925,09	2.034.304,64
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				330.963,28	245.723,96	141.699,66	181.134,87	-	175.199,31		206.288,75	466.727,38
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											-	-
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				493.761,50		-	-	-	1.583,30		-	495.344,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											-	-
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				-		-	-	-	-		-	-
Altri vincoli												
											-	-
Totale altri vincoli (l/5)				787.069,53		317.964,59	-	-	10.948,96		317.964,59	1.115.983,08
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				3.702.084,00	628.930,36	1.487.064,63	443.951,75	148.864,81	483.972,17		1.523.178,43	4.112.359,90

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-l-m/1)	998.925,09	2.034.304,64
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	206.288,75	466.727,38
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	-	495.344,80
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	317.964,59	1.115.983,08
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	1.523.178,43	4.112.359,90

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 53.208.377,13, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.371.337,73
RISCOSSIONI	(+)	15878681,29	48404320,00	64.283.001,29
PAGAMENTI	(-)	7808626,18	51009057,21	58.817.683,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.836.655,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.836.655,63
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	40146681,33	27893307,91	68.039.988,34
RESIDUI PASSIVI	(-)	9012880,09	7874375,67	16.887.255,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.190.569,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			590.441,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			53.208.377,13

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

c)

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 34.874.091,97	€ 45.702.800,61	€ 53.208.377,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 33.705.805,72	€ 33.713.836,91	€ 53.048.555,56
Parte vincolata (C)	€ 4.194.705,87	€ 4.930.983,99	€ 4.212.359,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.349.806,84	€ 4.866.926,82	€ 2.820.223,71
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 7.376.226,46	€ 2.191.052,89	-6.872.762,04

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ 87.031,28								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 591.363,36		€ -	€ -	€ 591.363,36					
Utilizzo parte vincolata	€ 628.930,36					€ 383.206,40	€ 245.723,96	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.131 del 17.05.2022 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, sulla scorta ragionata dei tabulati ed elenchi, le cui determinazioni sono, retribuibili dalle determinazioni espressi dei dirigenti.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.131 del 17/05/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 64.916.406,66	15.878.681,29	€ 68.039.988,34	€ 19.002.262,97
Residui passivi	€ 18.848.890,91	€ 7.808.626,18	€ 16.887.255,76	€ 5.846.991,03

L'Organo di revisione per quanto prodotto in sede di riaccertamento dei residui ha potuto verificare tali fasi che costituiscono il: mantenimento I, lo stralcio, la reimputazione come espresso nel proprio parere.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato adeguato** il FCDE, nei calcoli previsti dalla normativa riferiti alle medie di riscossioni deducibili da dati di bilancio, i cui dati sono dedotti dopo il riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 75.935,67	€ 56.928,34	€ 1.470.913,83	€ 294.499,08	€ 195.875,59	€ 13.596,83	€ 320.910,76	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 74.022,76	€ 54.959,05	€ 1.467.384,49	€ 292.969,12	€ 196.318,26	€ 36.229,54		
	Percentuale di riscossione	97%	97%	100%	99%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 9.623.841,81	€ 15.905.288,56	€ 19.383.033,55	€ 19.080.396,12	€ 22.047.256,47	€ 29.086.401,19	€ 26.907.000,81	€ 22.451.201,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 952.469,55	€ 3.940.946,02	€ 3.472.069,70	€ 4.358.399,12	€ 879.466,79	€ 3.857.594,66		
	Percentuale di riscossione	10%	25%	18%	23%	4%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 200.228,16	€ 42.485,86	€ 670.760,27	€ 834.021,76	€ 935.335,72	€ 1.633.278,42	€ 1.655.278,16	€ 1.308.000,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 171.136,62	€ 4.010,93	€ 60.382,05	€ 585.634,97	€ 26.095,30	€ 220.023,96		
	Percentuale di riscossione	85%	9%	9%	70%	3%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 75.004,61	€ 93.974,07	€ 87.418,63	€ 42.001,67	€ 28.856,06	€ 55.929,25	€ 25.249,38	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11.233,48	€ 12.737,66	€ 5.506,59	€ 17.859,60	€ -	€ 25.349,37		
	Percentuale di riscossione	15%	14%	6%	43%	0%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 5.895.250,34	€ 6.535.626,26	€ 8.954.546,44	€ 7.582.646,33	€ 8.385.982,30	€ 10.765.894,63	€ 10.047.474,93	€ 8.492.125,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.135.827,31	€ 274.980,46	€ 1.550.878,19	€ 1.838.071,03	€ 116.298,89	€ 3.258.039,75		
	Percentuale di riscossione	36%	4%	17%	24%	1%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 6.960,19	€ 176.513,16	€ 41.050,21	€ 911,35	€ 12.959,74	€ 419.426,31	€ 231.308,17	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.376,18	€ 174.135,38	€ 30.814,56	€ 20.120,12	€ 50.377,10	€ 291.169,13		
	Percentuale di riscossione	49%	99%	75%	2208%	389%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020. ((A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'[articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118](#), possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020)).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 42.860.618,82.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 **ha effettuato** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

La situazione viene aggiornata che ha provocato il disavanzo tecnico:

Descrizione	Importo	Quota anno 2021	Saldo da spalmare esercizi N+1
FAL Accantonato DL 78/2015	6.839.656,58	259.027,89	6.839.656,58

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondi spese e rischi futuri pari a zero

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.700.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.700.000,00 le cui rilevazioni dispongono della potenzialità di soccombenza, osservando i pareri di orientamento della Corte dei Conti, in particolare,

Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai i fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 50.000,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 598.280,16 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili € 262.93,65.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali, per € 5.000,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 20.077.250,48	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.997.581,42	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.520.921,96	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 32.595.753,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.259.575,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 392.684,85	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.866.890,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 392.684,85	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		1,205%

L'ente nel 2021 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi n. 78/2015/2013 una anticipazione di liquidità di euro 8.399.272,57 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	30
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 8.399.272,57
Anticipo di liquidità restituito	€ 1.559.615,99
Quota accantonata in avanzo	

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e la relativa trasmissione alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

			2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 32.089,29
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 179.804,21
Totale	€ -	€ -	€ 211.893,50

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 16.509.900,48
- W2 (equilibrio di bilancio): €16.509.900,48
- W3 (equilibrio complessivo): € 16.509.900,48

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2021
			Competenza	
			Esercizio 2021	
Recupero evasione IMU	€ 3.912.055,40	€ 1.201,28	€ 3.866.270,38	€ 7.377.917,59
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 4.902.728,61	€ -	€ 3.185.302,77	€ 2.947.322,86
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 8.814.784,01	€ 1.201,28	€ 7.051.573,15	€ 10.325.240,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero **evasione** è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 13.596,83	
Residui riscossi nel 2021	€ 36.229,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 22.632,71	
Residui al 31/12/2021		0,00%
Residui della competenza	€ 320.910,76	
Residui totali	€ 320.910,76	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Tari:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TARI/TARSU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 29.086.401,19	
Residui riscossi nel 2021	€ 3.857.594,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.026.774,46	
Residui al 31/12/2021	€ 20.202.032,07	69,46%
Residui della competenza	€ 6.704.968,74	
Residui totali	€ 26.907.000,81	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Si rileva una ingente quantità di residui attivi derivanti dagli anni pregressi e non riscossi.

Si invita gli uffici senza indugio a realizzare con immediatezza azioni di recupero coattivo delle superiori somme al fine di evitare la prescrizione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 894.092,68	€ 747.765,51	€ 685.964,72
Riscossione	€ 881.132,94	€ 336.305,94	€ 584.157,62

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 718.197,85	€ 300.942,50	€ 409.909,05
riscossione	€ 3.484,10	€ 29,40	€ 178.671,79
%riscossione	0,49	0,01	43,59

Si rileva una ingente quantità di residui attivi derivanti dagli anni pregressi e non riscossi.

In conto competenza si registra un accertamento di € 409.909,05 a fronte di una riscossione di € 178.671,79.

La gestione dei residui delle multe provenienti dagli esercizi precedenti all'anno 2021, stante l'ammontare degli stessi, appare alquanto anomala, considerando la proporzione fra i crediti da incassare e quelli effettivamente incassati.

Si invita gli uffici senza indugio ad attuare con immediatezza azioni di recupero coattivo delle superiori somme al fine di evitare la prescrizione. Il mancato incasso degli stessi pregiudica la situazione economica finanziaria dell'Ente.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
CDS	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ 409.909,05
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ 323.910,13
entrata netta	€ -	€ -	€ 85.998,92
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 55.929,25	
Residui riscossi nel 2021	€ 25.349,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.350,41	
Residui al 31/12/2021	€ 23.229,48	41,53%
Residui della competenza	€ 2.019,90	
Residui totali	€ 25.249,38	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	5.155
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	742
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	621
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle	3.274
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	9.792

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 7.416.869,54	€ 8.200.972,15	784.102,61
102	imposte e tasse a carico ente	€ 494.365,88	€ 533.809,92	39.444,04
103	acquisto beni e servizi	€ 16.683.156,44	€ 18.067.616,20	1.384.459,76
104	trasferimenti correnti	€ 803.767,56	€ 1.474.193,38	670.425,82
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 470.880,78	€ 432.185,36	-38.695,42
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.755,03	€ 12.237,28	10.482,25
110	altre spese correnti	€ 81.098,75	€ 3.466.469,74	3.385.370,99
TOTALE		€ 25.951.893,98	€ 32.187.484,03	6.235.590,05

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		€ 1.910.297,39	1.910.297,39
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		€ 426.252,95	426.252,95
TOTALE		€ -	€ 2.336.550,34	2.336.550,34

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.411.187,30;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia 31% *sul fabbisogno*

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 8.200.972,15
Spese macroaggregato 103		€ 125.737,94
Irap macroaggregato 102		€ 533.809,92
Anno 2011/2013 - spese macroagg. (-101/103/102)	€ 11.611.872,30	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 11.611.872,30	€ 8.860.520,01
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.200.685,00	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 9.411.187,30	€ 8.860.520,01
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione non **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, poiché non è stata chiusa la contrattazione.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2021 l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme per € 438.697,52, oneri previdenziali €18.023,82, IRAP 6.438,60.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre richiama al rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, per mancanza di dati delle stesse, come descritto nella relazione al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 7.03.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nella relazione al rendiconto non viene fatto cenno di essere a conoscenza di eventuali perdite delle partecipate, a giudizio del Collegio deve essere bene attenzionata il consorzio per l'area marittima di Milazzo.

La situazione presenta:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Centro mercantile sicilia spa	1,94%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
ATO ME 2 S.P.A.	14,02%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE SPA	6,64%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
GAC GOLFO DI PATTI SOCIETA' CONSORTILE ARL	5,95%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
GAL TIRRENO EAOLIE SOCIETA' CONSORTILE ARL	1,95%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	50,00%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato

Per inciso:

((l'Organo di revisione prende altresì atto di quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile)).

Durante l'esercizio 2021, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Nella redazione del bilancio 2021 le società partecipate **si sono avvalse/non si sono avvalse** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse finanziarie.

L'Ente non ha in corso, per l'anno 2021 interventi correlati al PNRR.

Non ricorre il caso da parte dell'Organo di Revisione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Come rilevato nella comparazione nello schema dello Stato Patrimoniale.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Crediti verso lo Stato

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti (crediti V.erario € 715.531,00);

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale devono essere valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili, il cui importo riportato nello stato patrimoniale ammonta ad €. 140.863.374,11, il quale viene gestito direttamente dagli uffici dell'Ente ma da convenzione con la software, detenendo gli archivi di raccordo.

L'Organo di revisione insiste su una rivisitazione e controlla tra conciliazione di inventario fisico e contabile.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	64.699.341,59	42.860.618,82
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	64.699.341,59	42.860.618,82

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 42.860.618,82 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione, come dato prodotto nel suo calcolo e quantificazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale		25.398.756,12
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	42.860.618,82
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui	€	219.386,60
	RESIDUI ATTIVI =	€	68.039.988,34

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti :

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	198.131.439,15	-	198.131.439,15
b	<i>da capitale</i>	-	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	74.882.329,21	-	74.882.329,21
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	122.537.569,22	-	122.537.569,22
f	<i>altre riserve disponibili</i>	711.540,72	-	711.540,72
III	Risultato economico dell'esercizio	- 8.639.208,87	-	- 8.639.208,87
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	415.003,12	-	415.003,12
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 39.382.986,35	-	- 39.382.986,35
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	150.524.247,05	166.866.525,43	- 16.342.278,38

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a:

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	€ 197.419.898,43
riserve disponibili	711.540,72
riserve negative per beni indisponibili	- 39.382.986,35
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	- 8.224.205,75
Totale	€ 150.524.247,05

Fondi per rischi e oneri

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

calcolato anno 2021 € 3.348.280,18

calcolato anno 2020 € 9.825.719,88.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	29.582.721,24
(-)	Debiti da finanziamento	€	12.695.465,48
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	16.887.255,76

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nello stato patrimoniale non vengono rappresentate le poste di ratei o risconti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	51.988.152,47	56.425.184,14	- 4.437.032
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	52.828.087,42	54.968.269,51	- 2.140.182
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-839.934,95	1.456.914,63	- 2.296.850
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-432.185,22	-700.822,42	268.637
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-6.848.645,07	-2.179.626,48	- 4.669.019
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-8.120.765,24	-1.423.534,27	- 6.697.231
Imposte (*)	518.443,23	480.558,33	37.885
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-8.639.208,47	-1.904.092,60	- 6.735.116

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, tipica della gestione (A-B).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -1.790.563,40, con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -1.515.029,52 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono maturati proventi da partecipazione e non viene riportato nessun dato proposto nella tabella:

società	% di partecipazione	Proventi
		nessun provento

Le quote di ammortamento devono riferirsi ai coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro/ schede equivalenti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2020	2021
	28.856.375,09	21.817.741,52

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione nel porre gli aspetti trattati nelle tabelle riepilogative nell'aspetto finanziario ed economico, determina i seguenti aspetti:

- Non sono stati evidenziati gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- Si sofferma nelle considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Non si è determinato il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il saldo di bilancio, con deliberazione di Consiglio comunale n. 122 in data 30/12/2020 è stato approvato il piano di rientro quindicinale del maggior disavanzo tecnico ex articolo39 quater decreto-legge 30 dicembre 2019. Con tale deliberazione è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2021 la quota annua del disavanzo residuo di €. 7.376.226,46, pari a €. 491.748,43.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio sulla produzione dello stato patrimoniale ed

economico, con la rilevanza e comparabilità sul principio della continuazione e della prevalenza, secondo i principi dell'art. 2423 del Cod. Civile;

- *rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Per quanto riguarda le entrate proprie, in relazione dell'anzianità dei residui attivi, l'ente nella gestione della TARI ha determinato a giudizio, un fenomeno di non riscossione rilevante, così come nella gestione dell'acquedotto e di altri tributi minori, producendo residui da attenzionare nelle azioni di riscossione, la cui gradualità deve essere programmata nell'accertamento per evasione producendo, se il caso lo richieda, appositi regolamenti di rateizzazione. E' evidente che l'intensificazione deve essere prodotta nella immediatezza, ricalcolandosi subito sui periodi recenti e sulle prescrizioni in atto.

Gli uffici devono perseguire tale atto programmatico, le cui azione sono rivolte ai Dirigenti e il cui controllo riveste ai Revisori nelle intese programmatiche delle gestioni.

In termini diversi l'Ente, per i periodi successivi, stante il persistere del fenomeno, produrrà gestioni privi di sviluppo, di liquidità, portando l'Ente in dissesto Finanziario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Si evidenzia la prudenzialità di impiego dell'avanzo se non strettamente previsto per legge, una economicità delle spese tendente alla riduzione e per le finalità espressamente di legge. Infine, l'azione incisiva riferita alla riscossione, la cui accelerazione è imposta dalla configurazione dell'Ente nella sua gestione finanziaria che patrimoniale riscontrata e relazionata nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VINCENZO CALOGERO CATALANO

DOTT. DOMENICO DONATO

DOTT. FERDINANDO SCALIA